

Attuazione dell'EBCG - Strategia sui diritti fondamentali **Implementation of the EBCG - Fundamental Rights Strategy**

TOPIC ID: BMVI-2022-TF1-AG-EBCG-2

Ente finanziatore: Commissione europea, Border Management and Visa Instrument (BMVI)

Obiettivi ed impatto attesi: Questo tema finanzierà progetti congiunti proposti da organizzazioni internazionali e/o non governative esperte in diritti fondamentali legati alla gestione delle frontiere. Queste entità sono incoraggiate a presentare proposte in collaborazione con le autorità nazionali competenti degli Stati membri. Ciò può contribuire a garantire che i progetti siano applicati alle procedure o ai vincoli operativi e che siano adattati al contesto delle situazioni reali alle frontiere. Data la natura collaborativa e multilaterale dell'EIBM, saranno considerati positivamente i progetti congiunti presentati da enti che forniscono competenze in diversi diritti fondamentali pertinenti e/o che sono stabiliti o attivi in più di un minimo di due Stati membri. In conformità con la componente 13 del Documento programmatico della BEI ("Diritti fondamentali"), "il pieno rispetto dei diritti fondamentali è al centro dell'EIBM europea. Le azioni degli attori dell'UE e nazionali nell'ambito della Guardia di frontiera e costiera europea dovrebbero essere svolte nel pieno rispetto del diritto dell'UE, compresa la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e il diritto internazionale pertinente". Di conseguenza, la Strategia per i diritti fondamentali e il relativo Piano d'azione, approvati dal Consiglio di amministrazione di Frontex, "dovrebbero essere rigorosamente osservati in tutte le attività dell'EBCG a livello nazionale e dell'UE". Infine, tutte le domande presentate nell'ambito di questo tema devono rientrare nel campo di applicazione dell'EIBM e perseguire gli obiettivi del presente invito. A questo proposito, come ulteriormente chiarito nel corso dell'invito, le caratteristiche specifiche di ciascun progetto devono riflettere le priorità e le aree di interesse identificate come di maggiore impatto dai richiedenti.

Attività finanziabili

Questo tema dell'invito all'azione dell'Unione si rivolge a progetti congiunti di almeno due o più candidati di due o più Stati membri. I consorzi candidati devono includere almeno un'organizzazione internazionale o un'organizzazione non governativa esperta nel campo dei diritti fondamentali connessi alla gestione delle frontiere e possono anche includere le autorità nazionali competenti degli Stati membri. Il documento politico sull'EIBM sottolinea che "gli Stati membri dovrebbero agire nel pieno rispetto dei diritti fondamentali durante l'intero ciclo operativo di tutte le attività di gestione delle frontiere e di rimpatrio nell'attuazione delle loro strategie nazionali di IBM" .

La possibilità di replicare un determinato progetto su scala più ampia o in più Stati membri è considerata un valore aggiunto significativo per i progetti nell'ambito di questo tema, in quanto potrebbe svolgere un ruolo importante nell'attuazione semplificata della Strategia sui diritti fondamentali e della BEI. Di conseguenza, saranno considerati positivamente i progetti congiunti che riuniscono più enti con diverse competenze in materia di diritti fondamentali, e/o anche le autorità nazionali competenti di uno o più Stati membri.

I candidati interessati sono invitati a individuare progetti per attività nelle aree di cooperazione elencate di seguito:

- formazione congiunta per l'attuazione pratica degli obblighi in materia di diritti fondamentali nelle operazioni di gestione delle frontiere (ad esempio, applicazione conforme ai diritti fondamentali delle tecnologie nuove ed esistenti, integrazione della dimensione di genere, presenza adeguata di interpreti e mediatori culturali);
- sviluppo congiunto e condivisione delle migliori pratiche per l'identificazione e la fornitura di sostegno alle persone e ai gruppi vulnerabili, compresi i minori non accompagnati, e/o sforzi per standardizzare le procedure di riferimento per i diversi gruppi vulnerabili nei principali Stati membri dell'UE di primo ingresso;
- sviluppo congiunto di buone prassi relative alla comunicazione delle protezioni internazionali disponibili, nonché dei meccanismi di ricorso e reclamo presso le strutture di accoglienza e durante il processo di accoglienza, in particolare per le persone vulnerabili e le persone con disabilità, in particolare coinvolgendo interpreti e mediatori culturali;
- Progetti per la creazione o l'ulteriore sviluppo di quadri di monitoraggio sull'attuazione della Strategia e del Piano d'azione per i diritti fondamentali a livello nazionale, ad eccezione dei progetti relativi ai meccanismi di monitoraggio finanziati nell'ambito di altri bandi BMVI;
- Workshop per collegare la formazione sui diritti fondamentali con le POS e con gli incentivi ad agire di conseguenza
- allineare la formazione con le procedure, gli incentivi operativi, le circolari

Criteri di eleggibilità: Per essere ammissibili, i richiedenti (beneficiari ed enti affiliati) devono: essere persone giuridiche (enti pubblici o privati); essere stabiliti in uno dei Paesi ammissibili, ovvero: Stati membri dell'UE (compresi i Paesi e territori d'oltremare (PTOM)), esclusa l'Irlanda²⁰ Paesi non UE: Paesi associati al BMVI (Paesi associati), a condizione che gli accordi previsti dal regolamento BMVI entrino in vigore prima della firma della sovvenzione Paesi che sono in corso di negoziazione per un accordo di associazione, laddove l'accordo entri in vigore prima della firma della sovvenzione.

I beneficiari e le entità affiliate devono registrarsi nel Registro dei Partecipanti - prima di presentare la proposta - e dovranno essere convalidati dal Servizio Centrale di Convalida (REA Validation).

Per la convalida, sarà richiesto loro di caricare documenti che dimostrino lo status giuridico e l'origine.

Altre entità possono partecipare in altri ruoli del consorzio, come partner associati, subappaltatori, terze parti che forniscono contributi in natura, ecc.

Casi specifici

Organizzazioni internazionali - Le organizzazioni internazionali sono ammissibili. Le regole sui Paesi ammissibili non si applicano a queste organizzazioni.

Enti privi di personalità giuridica - Gli enti privi di personalità giuridica ai sensi del diritto nazionale possono partecipare in via eccezionale, a condizione che i loro rappresentanti abbiano la capacità di assumere obblighi giuridici per loro conto e offrano garanzie per la tutela degli interessi finanziari dell'UE equivalenti a quelle offerte dalle persone giuridiche .

Organismi dell'UE - Gli organismi dell'UE NON possono far parte del consorzio. Associazioni e gruppi di

interesse - Le entità composte da membri possono partecipare come "beneficiari unici" o "beneficiari senza

personalità giuridica”.

Sicurezza I progetti che coinvolgono informazioni classificate dell'UE devono essere sottoposti a un esame di sicurezza per autorizzare il finanziamento e possono essere soggetti a specifiche norme di sicurezza (dettagliate in una lettera sugli aspetti di sicurezza (SAL) allegata alla convenzione di sovvenzione). Tali norme (disciplinate dalla Decisione 2015/44427 e dalle sue norme di attuazione e/o dalle norme nazionali) prevedono ad esempio che: i progetti che coinvolgono informazioni classificate TRES SECRET UE/EU TOP SECRET (o equivalenti) NON possono essere finanziati le informazioni classificate devono essere contrassegnate in conformità alle istruzioni di sicurezza applicabili nella SAL le informazioni con livelli di classificazione CONFIDENTIEL UE/EU CONFIDENTIAL o superiori (e RESTREINT UE/ EU RESTRICTED, se richiesto dalle norme nazionali) possono essere: create o consultate solo in locali dotati di nulla osta di sicurezza dell'impianto (FSC) da parte dell'autorità nazionale di sicurezza (NSA) competente, in conformità alle norme nazionali trattate solo in un'area protetta accreditata dall'NSA competente accessibili e trattate solo da persone con nulla osta di sicurezza del personale (PSC) valido e con necessità di sapere al termine della concessione, le informazioni classificate devono essere restituite o continuare a essere protette in conformità alle norme applicabili i compiti di azione che coinvolgono le informazioni classificate dell'UE (ICUE) possono essere subappaltati solo previa approvazione scritta da parte dell'autorità che concede la sovvenzione e solo a soggetti stabiliti in uno Stato membro dell'UE o in un Paese non appartenente all'UE con un accordo sulla sicurezza delle informazioni con l'UE (o un accordo amministrativo con la Commissione) la divulgazione di ICUE a terzi è soggetta alla previa approvazione scritta dell'autorità che concede la sovvenzione. Si noti che, a seconda del tipo di attività, potrebbe essere necessario fornire una compensazione di sicurezza della struttura prima della firma della sovvenzione. L'autorità concedente valuterà la necessità di una compensazione in ogni caso e stabilirà la data di consegna durante la preparazione della sovvenzione. Si prega di notare che in nessun caso è possibile firmare una convenzione di sovvenzione finché almeno uno dei beneficiari di un consorzio non ha ottenuto il nulla osta di sicurezza della struttura. I beneficiari devono assicurarsi che i loro progetti non siano soggetti a requisiti di sicurezza nazionali/di Paesi terzi che potrebbero influenzare l'attuazione o mettere in discussione l'assegnazione della sovvenzione (ad esempio, restrizioni tecnologiche, classificazione di sicurezza nazionale, ecc). L'autorità concedente deve essere informata immediatamente di qualsiasi potenziale problema di sicurezza.

Composizione del consorzio

- minimo due richiedenti (beneficiari; non entità affiliate) di due diversi Paesi ammissibili nell'ambito dello Strumento di gestione delle frontiere e dei visti: Stati membri dell'UE (ad eccezione dell'Irlanda) e Paesi associati a Schengen.
- almeno un richiedente deve essere un'entità privata senza scopo di lucro o un'organizzazione internazionale.
- le organizzazioni internazionali e le organizzazioni non governative che presentano domanda nell'ambito dell'argomento BMVI-2022-TF1-AG-EBCG-2 devono avere competenze nel campo dei diritti fondamentali relativi alla gestione delle frontiere le autorità nazionali che presentano domanda nell'ambito dell'argomento BMVI-2022-TF1-AG-EBCG-2 devono essere responsabili della gestione delle frontiere;
- le guardie costiere possono presentare domanda nella misura in cui svolgono compiti di controllo delle

frontiere i seguenti soggetti NON possono presentare domanda come coordinatori: autorità pubbliche.
I seguenti soggetti NON possono candidarsi: organizzazioni internazionali e organizzazioni non governative senza competenze nel campo dei diritti fondamentali relativi alla gestione delle frontiere Autorità nazionali non responsabili della gestione delle frontiere.

Contributo finanziario: Il budget disponibile per l'invito è di 1 000 000 EUR

I budget dei progetti (importo massimo della sovvenzione) devono essere compresi tra:
tra 200.000 EUR e 300.000 EUR

La sovvenzione sarà una sovvenzione mista a costi effettivi basata sul budget (costi effettivi, con elementi di costo unitario e forfettario). Ciò significa che rimborserà SOLO alcuni tipi di costi (costi ammissibili) e i costi effettivamente sostenuti per il vostro progetto (NON i costi preventivati). Per quanto riguarda i costi unitari e gli elementi forfettari, è possibile addebitare gli importi calcolati come spiegato nella Convenzione di sovvenzione (cfr. art. 6 e allegati 2 e 2a). I costi saranno rimborsati al tasso di finanziamento stabilito nella Convenzione di sovvenzione (90%).

Scadenza: 16 marzo 2023 17:00:00 ora di Bruxelles

Ulteriori informazioni:

[Microsoft Word - 9_BMVI_2022_TF1_AG_EBCG_call_document_v6 \(2\) \(europa.eu\)](#)